

DOPO L'ORDINANZA DEL CONSIGLIO DI STATO

Metroweb, raccolte 24 firme per la commissione d'inchiesta

— MILANO —

L'ORDINANZA del Consiglio di Stato, che, dando ragione a Davide Corritore (Lista Ferrante), ha intimato ad Aem di mettere a disposizione dei consiglieri comunali l'intero dossier della vendita di Metroweb a

Stirling, s'è ripercossa sulla richiesta di istituire una commissione di inchiesta sull'affaire avanzata dall'Unione di stanza a Palazzo Marino. Nell'ambito della riunione dei capigruppo svoltasi ieri, il centrosinistra ha informato di avere siglato in massa (24 firme) la richiesta di istituire la commissione di inchiesta. «La presenteremo lunedì prossimo - ha comunicato Corritore -. E ci auguriamo che il ricorso alla commis-

sione di inchiesta venga condiviso anche da diversi colleghi della maggioranza. La richiesta è, difatti, motivata dalla necessità di stabilire la massima trasparenza sulla cessione e non dal tentativo di mettere in difficoltà Giunta e maggioranza».

CORRITORE
«Già inviata ad Aem
la richiesta
di accesso agli atti
della vendita a Stirling»

CORRITORE
ha, inoltre, fatto sapere di avere già scritto ad Aem per sollecitare, in base all'ordinanza emessa dal Con-

siglio di Stato cui la spa si era appellata dopo che il Tar aveva accolto il ricorso di Corritore, la trasmissione ai consiglieri comunali dell'intero dossier relativo alla dismissione per 24 milioni di euro di Metroweb al fondo di private equity con sede in un paradiso fiscale.

C.D.

